

Incontro Gruppo di lavoro "Contabilità ambientale – CLEAR"

Comune di Reggio Emilia

5 febbraio 2007

Partecipanti

ENTE	NOME E COGNOME
Provincia di Bologna	Caterina Alvisi
Comune di Ferrara	Paola Poggipollini
Provincia di Livorno	Tatiana Paperi Giovanna Rossi
ARPA Emilia Romagna	Helga Tenaglia
Comune di Castelnovo ne' Monti	Monia Benassi Mara Fabiani
Provincia di Ferrara	Gabriella Dugoni Daniela Guidi
Provincia di Reggio Emilia	Alfredo Migale
Comune di Firenze	Riccardo Pozzi
Comune di Cavriago	Floriana Montanari Patrizia Mazzoni
Università di Bologna	Stefano Bontempi Marco Setti
Comune di Lucca	Cristiana Dell'Arsina Silvia Giusti
Comune di Reggio Emilia	Pinuccia Montanari Carla Benatti Susanna Ferrari Lisa Baricchi Monica Orlandi
Esperti gruppo CLEAR	Alessandra Vaccari Mauro Bigi

Il Gruppo di lavoro si è riunito con il seguente odg:

- analisi e osservazioni alla proposta di legge sulla contabilità ambientale RER
- varie (newsletter e proposte organizzative)

In apertura dell'incontro Pinuccia Montanari, Assessore del Comune di Reggio Emilia, ha sottolineato l'importanza della contabilità ambientale e la necessità di rivedere gli strumenti per renderli più efficaci nelle politiche degli Enti.

Dopo la presentazione dei partecipanti Susanna Ferrari, responsabile dell'Ufficio Reggio Sostenibile del Comune di Reggio Emilia, ha presentato gli argomenti da discutere durante l'incontro riguardanti la riorganizzazione del gruppo di lavoro "Contabilità ambientale – CLEAR", la gestione della newsletter e l'analisi della proposta di legge sulla contabilità ambientale.

Di seguito sono elencati in modo schematico i principali argomenti di discussione inerenti gli aspetti organizzativi del gruppo di lavoro:

- Necessità di riorganizzare il gruppo dal punto di vista operativo, al fine di fare rete per migliorare ed aumentare la forza del bilancio ambientale
- Ricostruire la visibilità del gruppo CLEAR a livello politico
- Valorizzare il bilancio ambientale come strumento politico oltre che tecnico, utile alle scelte di governo
- Il bilancio ambientale aiuta, infatti, a migliorare le attività di governo evidenziando le priorità ma anche le criticità
- Difficoltà di recepire l'utilità dello strumento che non deve essere fine a se stesso ma fruibile dal decisore politico
- Il bilancio ambientale deve essere innanzi tutto consolidato e reso più efficace

- Il bilancio deve essere uno strumento di programmazione che deve coinvolgere gli altri uffici dell'ente nel percorso verso la sostenibilità
- Bisogna mantenere gli strumenti ma evitare la duplicazione per non creare delle sovrapposizioni
- Necessità di integrare il bilancio con altri strumenti; in particolare bilancio ambientale e GPP vanno integrati e portati avanti insieme
- Occorre agganciare bilancio ambientale e PEG
- Necessità di capire come lo strumento può evolvere: implementare il metodo
- Importanza dell'apporto tecnico dell'Università
- Problema nel reperire i dati
- Occorre fare dei protocolli di collaborazione
- L'obiettivo del bilancio ambientale deve essere la trasparenza verso i cittadini
- Ci deve essere la connessione tra A21 e bilancio ambientale
- Il supporto dato dalla rete sostiene il processo

Successivamente la discussione ha riguardato il progetto di legge sulla contabilità ambientale; di seguito sono riportate le modifiche e le proposte.

- Articolo 2 punto b: eliminare "contestualmente" perché il bilancio ambientale va presentato prima del bilancio economico finanziario
- Articolo 8: indicazione temporale degli Enti locali a cui non corrisponde una tempistica della Regione per le emanare le linee guida
- Articolo 9: non è specificato il ruolo preciso di ARPA nel predisporre le linee guida
- Articolo 9 "Sentita l'ARPA": deve essere esplicitato il consolidamento delle esperienze di sperimentazione degli Enti che hanno approvato i bilanci ambientali con metodo CLEAR
- Si fa riferimento a CLEAR ma non al Gruppo CLEAR che opera nel Coordinamento A21
- Nelle linee guida occorre inserire il coinvolgimento delle partecipate e dei privati per creare dei bilanci comuni
- Non emerge la sussidiarietà orizzontale tra istituzioni che hanno fatto l'esperienza e che possono fornire supporto e tutoraggio agli altri Enti
- Sottolineare il ruolo della partecipazione nella definizione di bilancio
- Inserire la necessità di integrare il bilancio ambientale con gli altri strumenti
- Precisare chi deve fare il bilancio ambientale: occorre indicare una soglia
- Occorre una maggiore contestualizzazione perché i riferimenti sono nazionali

Esiti dell'incontro

- L'Assessore del Comune di Reggio Emilia Pinuccia Montanari si è resa disponibile a coordinare, dal punto di vista politico, il gruppo di lavoro CLEAR.
- Il sito web continuerà ad essere gestito dal Comune di Ravenna ma è indispensabile l'aggiornamento e la segnalazione di materiale da parte dei partner del gruppo CLEAR.
- Il Comune di Reggio Emilia ha proposto di gestire la newsletter che verrà ristrutturata e sarà pubblicata a cadenza bimestrale; presenterà notizie focalizzate, con l'obiettivo di dare visibilità agli Enti e coinvolgendo anche soggetti esterni (Università e ISTAT).
- Si è deciso di proseguire nel formalizzare le adesioni al gruppo di lavoro attraverso il mantenimento della quota annuale, già prevista, di 300 euro.
- Il gruppo di lavoro ritiene sia necessario continuare a confrontarsi su alcuni aspetti tecnici inerenti il metodo CLEAR, l'integrazione tra gli strumenti (EMAS, Ecobudget, Bilanci di Sostenibilità, ecc.), la valutazione economica dei beni ambientali, l'integrazione con Agenda 21 e GPP. In particolare il gruppo ha deciso di incontrarsi periodicamente nel 2007 focalizzando la propria attenzione sulla necessità di fissare un metodo standard CLEAR.
- Si è deciso di proseguire il corso annuale indirizzato ai tecnici per approfondire la metodologia CLEAR; tale corso sarà seguito dal Comune e dalla Provincia di Ferrara.
- Si è deciso di organizzare un seminario annuale per il gruppo CLEAR.
- Si è deciso di continuare la diffusione e la comunicazione dei bilanci ambientali tramite la campagna "Facciamo i Conti con l'ambiente".
- Si è deciso che l'approvazione del bilancio ambientale deve mantenere lo stesso iter di approvazione del bilancio economico finanziario, ma l'approvazione può non essere contestuale a quest'ultimo.
- Si è proposto di predisporre un documento del gruppo CLEAR con le osservazioni in merito alla proposta di legge sulla contabilità ambientale RER.